

Editoriale

Obiettivo Newsletter: presentare la Conferenza Scientifica di Milano, Palazzo delle Stelline, 27- 28 Giugno 2005 e descrivere le attività attuali del progetto AlpCity.

Contenuti:

- Presentazione agenda dell'incontro di Milano e dei partecipanti;
- Sintesi dei casi studio nell'intento di monitorare il loro stato di sviluppo in riferimento ai *Proposition Papers*: documenti redatti dagli esperti del Comitato Scientifico di pilotaggio del progetto (SSC).
- Illustrazione del "Cadrage Problematiche", elaborato dalla Dott.ssa Fourny Kober (coordinatrice SSC);

- Descrizione dei risultati della Conferenza e delle potenziali interconnessioni tra le diverse attività di progetto;
- Presentazione delle modalità di identificazione e dell'utilità della ricerca di "Buone/Ottime Pratiche" con riferimento al tema dello sviluppo sostenibile nelle piccole città alpine;
- Discorso della responsabile del progetto Alpcity, Dott.ssa Cavallo Perin, sulla linee guida;
- Citazione degli eventi interni ed esterni a cui Alpcity ha preso parte e invito aperto al pubblico a presentare esempi di Buone/Ottime Pratiche col fine di divulgarne le lezioni apprese.



Da sinistra: dott.ssa Dagnino (Regione Lombardia), dott.ssa Sena (Regione Piemonte), dott.ssa Cavallo Perin, (Regione Piemonte) dott. Trauner (Governo Provinciale del Niederösterreich), dott. Scheurer (ISCAR)

Conferenza Scientifica di AlpCity • 27-28 giugno, Milano

La Conferenza Scientifica Transnazionale è stata organizzata dai Partners di progetto Regione Lombardia, Regione Veneto e Regione Autonoma Friuli Venezia

Giulia, con il supporto e la supervisione della Regione Piemonte.

www.alpcity.it/past_events.htm

Sessione Mattutina 27 giugno	<p>Moderatore: dott. Scheurer, segretario generale dell'ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps). I coordinatori di ciascun pacchetto di lavoro hanno introdotto i casi studio in cui sono impegnati:</p> <p>WP5 "Sviluppo Economico" - dott.ssa Dagnino - Regione Lombardia.</p> <p>WP6 "Servizi e Qualità della Vita" - dott. Trauner, dott.ssa Zodi e dott. Kuhness - Governo Provinciale del Niederösterreich.</p> <p>"Cadrage Problematiche" - dott.ssa Fourny Kober, coordinatrice SSC.</p> <p>WP7 "Ambiente Urbano" - dott. Suber - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.</p> <p>WP8 "Cooperazione tra le Città" - dott.ssa Gras Plouvier - Regione Rhône-Alpes.</p> <p>Buone Pratiche - Arch. Kitio, rappresentante dell'Agenzia UN - Habitat di Nairobi (Kenya).</p> <p>WP9 "Buone Pratiche e Scenari Futuri" - dott.ssa Guarini e dott.ssa Rosa - "Osservatorio Città Sostenibili" Politecnico di Torino</p>
Sessione Pomeridiana 27 giugno	<p>Moderatore: quattro coordinatori con il supporto dei membri del Comitato Scientifico di Pilotaggio (SSC).</p> <p>WP5 "Sviluppo Economico" - coordinatore dott.ssa Dagnino, Regione Lombardia.</p> <p>Interventi - prof. Gaido e dott. Corvo (SSC).</p> <p>WP6 "Servizi e Qualità della Vita" - coordinatore ing. Trauner, Governo Provinciale del Niederösterreich.</p> <p>Interventi - dott.ssa Alfaré e dott. Tyrkas (SSC).</p> <p>WP7 "Sviluppo Urbano" - coordinatore dott. Suber, Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>Interventi - dott.ssa De Sède e dott. Torricelli (SSC).</p> <p>WP8 "Cooperazione tra le città" - coordinatore dott.ssa Gras Plouvier, Regione Rhône Alpes.</p> <p>Interventi - dott.ssa Fourny Kober e dott. Perlik (SSC).</p> <p>Al termine degli interventi si è aperto un dibattito sui temi suggeriti dai membri dell'SSC.</p>
Sessione Conclusiva 28 giugno	<p>Moderatore: dott.ssa Fourny Kober (SSC).</p> <p>Esperti e coordinatori hanno sintetizzato i contenuti dei casi studio concentrandosi in particolare su alcuni temi quali processo partecipativo, questione della "museificazione" della piccola città, cooperazione e scambio di informazioni. La dott.ssa Cavallo Perin ha chiuso la sessione suggerendo alcuni elementi chiave per l'elaborazione delle linee guida di politica indirizzate alle autorità di governo locale e centrale.</p>

Contenuti

Editoriale **p. 1**

Conferenza Scientifica, 27-28 giugno, Milano **p. 1**

Presentazione Casi Studio **p. 2**

Il "Cadrage problematique" una breve presentazione **p. 3**

"Buone Pratiche e Scenari Futuri" di AlpCity **p. 3**

Dalle Buone Pratiche alle linee guida politiche **p. 4**

Eventi di AlpCity e notizie di rilievo **p. 4**

Partecipanti e ospiti speciali

Partecipanti: partners di progetto e istituzioni coinvolte nell'implementazione dei casi studio: Università, ONG, Istituti di Ricerca ed alcune controparti locali dei casi studio (comunità montane), CIPRA, Convenzione delle

Alpi, ISCAR.

Ospite speciale: il rappresentante dell'agenzia UN-Habitat di Nairobi (Kenya) impegnato nel programma "Buone Pratiche e Leadership Locale", l'architetto V. Kitio.



Da sinistra la dott.ssa Sena (Regione Piemonte) e l' Arch. Kitio (Un Habitat)

Presentazione Casi Studio • Conferenza transnazionale • 27-28 giugno, Milano

Pacchetti di lavoro	Casi studio	Temi dei <i>Proposition papers</i> e <i>red lines</i>
<p>WP 5 SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>Autori del proposition paper: Dott.ssa Dagnino, Coordinatore WP (Partner di AlpCity - Regione Lombardia) Dott. Corvo, Esperto SSC Prof. Gaido, Esperto SSC</p>	<p>Regione Lombardia ⇒ Coordinatore WP</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Sperimentazione di azioni innovative per preservare i servizi commerciali" • "Sperimentazione di azioni innovative per l'integrazione commerciale e artigianale" <p>Regione Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Sviluppo Economico e Eredità dei Giochi Olimpici Invernali" <p>Comune di Grainau</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Creazione/implementazione di siti commerciali e sviluppo dell'industria turistica" <p>Comune di St. Maurice e Haute École Valaisanne</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Futuro & Turismo in St. Maurice" <p>Comune di Tschlin</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Strategie per un turismo integrato" 	<p>La <i>red line</i> dei casi studio oggetto di questo Work package comprende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Pianificazione partecipativa (metodologia che affronta i problemi in modo integrato) 2) Studio delle "leve di sviluppo" (riguarda l'identificazione delle leve per lo sviluppo sostenibile nelle piccole comunità) 3) Studio delle caratteristiche degli strumenti finanziari e per la pianificazione a disposizione delle Amministrazioni locali per portare avanti la sperimentazione seguendo le iniziative di AlpCity.
<p>WP 6 SERVIZI E QUALITÀ DELLA VITA</p> <p>Autori del proposition paper: Dott. Trauner, Coordinatore WP (Partner di AlpCity - Governo provinciale del Niederösterreich) Dott. Tyrkas, Esperto SSC Dott.ssa Alfaré, Esperto SSC</p>	<p>Governo Provinciale del Niederösterreich ⇒ Coordinatore WP</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Reti di biblioteche pubbliche multimediali" • "Reti di giovani nelle piccole-medie città alpine" <p>Regione Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Scuola Internazionale di montagna delle Alpi Marittime" <p>Comune di Grainau</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Sviluppo e promozione dei servizi con uno speciale focus sui bisogni e gli interessi dei giovani" 	<p>Il tema suggerito per la discussione riguarda il tema del trasferimento delle esperienze e lo scambio delle lezioni apprese, quale efficace strumento che le piccole città alpine possono utilizzare per ottenere informazioni su come affrontare i problemi tipici che le caratterizzano.</p>
<p>WP 7 SVILUPPO URBANO</p> <p>Autori del proposition paper: Dott. Suber, Coordinatore WP (Partner di AlpCity - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia) Dott. Torricelli, Esperto SSC Dott.ssa De Sède, Esperto SSC</p>	<p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ⇒ Coordinatore WP</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Recupero delle aree abbandonate" • "Certificazione ambientale" <p>Regione Piemonte</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Recupero delle borgate abbandonate nelle aree di montagna" • "Vivere la montagna" <p>Regione Franche-Comté</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Potenziare l'immagine dell'asse longitudinale nelle montagne dello Jura" • "Potenziare l'immagine e promuovere i siti storici culturali per il rafforzamento delle potenzialità regionali" <p>Comune di Grainau</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Promuovere l'immagine locale tramite il miglioramento - inter alias - delle strade nelle zone centrali della città" <p>Regione Veneto</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Rinnovamento ed utilizzo ottimale degli edifici abbandonati usati un tempo per scopi produttivi" 	<p>La <i>red line</i> tra gli otto casi studio coinvolti in questo pacchetto di lavoro implica il tentativo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare l'identità locale delle piccole città montane e dei villaggi; • mantenere la loro identità e il loro patrimonio culturale, storico, naturale e ambientale, che viene percepito come principale opportunità di sviluppo e di risorsa da sfruttare. <p>Il miglior modo per raggiungere questi obiettivi è promuovere attività di networking (reti) e il processo partecipativo, coinvolgendo la popolazione e gli attori locali per costruire il consenso e l'interesse a livello locale.</p>
<p>WP 8 COOPERAZIONE TRA CITTÀ</p> <p>Autori del proposition paper: Dott.ssa Gras Plouvier, Coordinatrice WP (Partner di AlpCity - Regione Rhône - Alpes) Dott.ssa Fourny Kober, Coordinatrice SSC Dott. Perlik, Esperto SSC</p>	<p>Regione Rhône - Alpes ⇒ Coordinatore WP</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Esperienze delle piccole città in diverse aree urbane nella Regione Rhône-Alpes (Alpi, Jura, Massiccio Centrale)" • "Assistenza tecnica alle piccole città montane" 	<p>I temi di discussione suggeriti da questo <i>proposition paper</i> riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) problemi di competenza (compensare la mancanza di "risorse cognitive"); 2) metodo strategico (come sfruttare le reti); 3) territorio e montagna (come le reti creano legami); 4) legami tra reti (come trasferire la conoscenza).

I proposition papers sono disponibili all'indirizzo: www.alpcity.it/past_events.htm

Il documento dello SSC “Quadro delle Problematiche”: una breve presentazione

Il quadro di riferimento dei temi critici, presentato dalla dott.ssa Fourny Kober, coordinatrice dello SSC, descrive le debolezze e le risorse delle piccole città alpine e montane. Questo documento è stato presentato alla Conferenza di Milano come schema teorico di valutazione e di confronto tra i casi studio nell'intento di fornire ai partecipanti uno strumento di analisi, che

tenga conto delle difficoltà affrontate dalle piccole città.

Le parole chiave suggerite dal documento sono: “territorializzazione” (reinventare lo spazio nell'ambiente montano), “sociabilità” (migliorare l'immagine della piccola città e quella dei propri abitanti) e “legami” (siano essi culturali, economici o spaziali).

Follow up

Temi principali - Identità, patrimonio, sviluppo sostenibile, sostenibilità, rivalutazione del territorio, problemi metodologici.

Come ha affermato l'arch. Sena, manager del Progetto AlpCity, il principale scopo del progetto è di creare una possibilità di confronto e di scambio di esperienze e

conoscenza con il fine di fornire un contributo pratico allo sviluppo sostenibile delle piccole città dello spazio alpino con una prospettiva di medio-lungo periodo. L'individuazione ed il trasferimento delle lezioni apprese è uno degli obiettivi di AlpCity nell'intento di garantire una prosecuzione al progetto e di elaborare linee guida strategiche utili anche a livello politico.

Il progetto AlpCity

Capofila
Regione Piemonte

Partners
Regione Lombardia,
Regione Veneto,
Regione Autonoma Friuli
Venezia Giulia, Regione
Franche-Comté,
Regione Rhône-Alpes,
Comune di Grainau,
Haute Ecole Valaisanne,
Governo Provinciale
del Niederösterreich,
Comune di St.Maurice,
Comune di Tschlin

Durata del Progetto
Luglio 2004 - Ottobre 2006



Buone pratiche e Scenari futuri di AlpCity

Partecipazione del programma di “United nations (UN)-Habitat” “Buone pratiche e leadership locale” alla conferenza

L'arch. Kitio, rappresentante di UN-Habitat, ha illustrato come vengono identificate e documentate le “Buone/Ottime Pratiche” dall'UN-Habitat.

L'Agenzia definisce “Ottima Pratica” un'iniziativa che abbia avuto un **effetto tangibile** sul miglioramento della qualità della vita della popolazione e sulla protezione dell'ambiente.

Le **principali caratteristiche** di una “Ottima Pratica” sono:

- Avere un **impatto dimostrabile** e tangibile nel migliorare la qualità della vita delle persone;

- Essere il risultato di un'effettiva **partnership** tra il pubblico, il privato e i gruppi della società civile;
- Essere **sostenibile** a livello sociale, economico e ambientale.

Le “Ottime Pratiche” sono utili per promuovere la crescita della consapevolezza delle problematiche, per supportare lo sviluppo politico, per facilitare la condivisione e lo scambio di esperienze e di competenza, nonché come strumento di apprendimento e di **empowerment**.

Partecipazione dell'“Osservatorio città sostenibili” alla conferenza

L'“Osservatorio Città Sostenibili” è composto da un gruppo di esperti che lavora su attività di ricerca e di formazione riguardanti lo sviluppo urbano sostenibile. Responsabile del team OCS è il Prof. Carlo Socco.

Il contributo del gruppo OCS al progetto AlpCity è in relazione al WP 9 “Best Practices e Scenari Futuri”.

I ricercatori dell'OCS contribuiscono alla realizzazione e all'aggiornamento di una sezione dedicata alle Buone

Pratiche del sito web di AlpCity e di una banca dati che include “Buone/Ottime Pratiche” e relative lezioni apprese nell'intento di diffonderle attraverso la rete di soggetti coinvolti nel progetto

(www.ocs.polito.it/alpcityruo/best.db.htm).

Il gruppo OCS fornisce inoltre un supporto alla prima selezione delle “Buone/Ottime Pratiche” e all'elaborazione delle linee guida a livello strategico.

Invito alla presentazione di “Buone Pratiche”

Nell'ambito del progetto AlpCity a ciascun Partner viene richiesto di individuare “Buone/Ottime Pratiche” e relative lezioni apprese, tramite la collaborazione di consulenti interni, e di sottoporle al capofila del progetto (Regione Piemonte).

Tutte le informazioni necessarie per la presentazione

sono disponibili su:

www.ocs.polito.it/alpcityruo/en/dwd/application/scheda.doc

AlpCity intende garantire l'utilità empirica delle sue attività attraverso uno strumento fondamentale e strategico: la banca dati.



Mostra dei posters alla
Conferenza Scientifica di Milano

Contatti

Dott.ssa Marie Christine
Fourny Kober
Coordinatrice SSC
Institute of Alpine
Geography
University Joseph- Fourier
(Grenoble I)
Laboratory TE0 UMR 5038
14 bis av Marie Reynoard,
38100 Grenoble
Tel. +33 0476822000
Fax +33 0476822001
Fourny-kober.marie-christine@
uif-grenoble.fr

Osservatorio
Città Sostenibili (OCS)
Responsabile: Prof. C. Socco
DITER - Politecnico
e Università di Torino
v. Morgari 36b
10125 Torino (Italy)
Tel. +39 011 564 7489
ocs@polito.it
www.ocs.polito.it/alpcityruo/bestpractice/

Arch. Vincent Kitio
Funzionario UN-Habitat
per le Buone/Ottime Pratiche
“Best Practices and Local
Leadership Programme”
UN - HABITAT
Nairobi, Kenya (Africa)
Tel. +254 20 624 343
Fax + 254 20 623 080
Vincent.Kitio@unhabitat.org
[www.unhabitat.org/programmes/
bestpractices/www.bestpractices.org](http://www.unhabitat.org/programmes/bestpractices/www.bestpractices.org)



Dalle Buone Pratiche alle Linee guida politiche

Discorso e proposte della responsabile del Progetto AlpCity

La dott.ssa Cavallo Perin, responsabile del Progetto AlpCity, ha concluso l'incontro richiamando l'attenzione sul tema delle linee guida a livello politico e auspicando che queste vengano presentate ai governi nazionali e all'Unione Europea come proposta finale per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni montane.

Obiettivi e proposte:

- Promuovere e rafforzare la relazione e lo scambio tra le piccole città alpine e le più grandi, le città ben posizionate nell'area per creare una rete policentrica che supporti lo

sviluppo culturale, economico e ambientale di queste città;

- Sviluppare funzioni urbane e servizi urbani nelle comunità montane per garantire un maggiore sviluppo di queste aree;
- Offrire alle autorità locali varie forme di assistenza tecnica nel progettare, condurre e mantenere lavori e servizi pubblici; migliorare capacità e competenze delle autorità locali;
- Creare un mercato alpino comune per i lavori e i servizi pubblici. Potrebbe essere aperto un mercato transnazionale per attirare le imprese più qualificate delle Alpi nell'implementazione di lavori e servizi.

Eventi di AlpCity

Incontro tra Partners di progetto e Comitato Scientifico di Pilotaggio, 12-13 dicembre 2005, Besançon (F)

L'obiettivo di questo incontro, gentilmente ospitato dal partner Regione Franche-Comté, è stato quello di permettere ai vari partners del progetto AlpCity di confrontarsi e di valutare lo stato attuale del progetto con particolare riferimento alla ricerca di Buone/Ottime

Pratiche. Un ruolo importante è stato svolto dal Lead Partner (Regione Piemonte) che ha illustrato gli aggiornamenti del progetto in relazione ai cambiamenti ed alle priorità di AlpCity.

www.alpcity.it/past_events.htm

Partecipazione di AlpCity alla Conferenza CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi), 22-24 settembre 2005, Briga (CH)

Temi principali della conferenza: lo spazio e la città alpina.

Con quest'incontro si è sottolineato che l'effettiva ed efficace cooperazione tra le città alpine e la maggiore

considerazione delle aree rurali forniscono notevoli vantaggi e consentono un miglior posizionamento di queste piccole città rispetto ai grandi agglomerati extra-alpini.

www.cipra.org/future/

Partecipazione di AlpCity al Seminario Interreg IIIB, 4 novembre 2005, Berna (CH)

Il Seminario Interreg IIIB, organizzato dall'Ufficio Federale dello Sviluppo Territoriale (ARE) della Confederazione Elvetica si è focalizzato sulla valutazione dei progetti coinvolti nel Programma Spazio Alpino Interreg IIIB e sulla proposta di alcune linee guida sul

futuro della cooperazione internazionale.

Il progetto AlpCity è stato presentato con dovizia dal Prof. Clivaz dell'Haute École Valaisanne, uno dei partners elvetic del progetto.

www.alpcity.it/past_events.htm nella sezione 'other'

Notizie di rilievo Partecipazione di AlpCity alla competizione CIPRA "Future in the Alps"

La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, ha lanciato una competizione tra progetti orientati allo sviluppo sostenibile nelle regioni alpine all'interno del progetto "Future in the Alps". Sebbene AlpCity non abbia raggiunto le fasi finali del concorso ritiene di estremo interesse diffondere la conoscenza sull'iniziativa e sul progetto "Future in the Alps".

www.cipra.org/futuro

Invito aperto al mondo alla presentazione di Buone Pratiche L'importanza di presentare "Buone/Ottime Pratiche" è strettamente legata alla volontà di diffonderle e renderle così disponibili ad altri soggetti che necessitano un supporto, un confronto e suggerimenti.

Questo è un invito a tutti coloro i quali fossero interessati a inserire informazioni relative a potenziali "Buone/Ottime Pratiche" nella banca dati di AlpCity.

Tutte le informazioni sulla procedura di candidatura delle potenziali "Buone/Ottime Pratiche" sono disponibili sul sito web: www.ocs.polito.it/alpcityruo/en/best_application.htm

Contatti

**Ufficio AlpCity,
Regione Piemonte**

Via Lagrange, 24
10123 TORINO (Italy)
Direzione Programmazione
e Statistica

[alpcity@
regione.piemonte.it](mailto:alpcity@regione.piemonte.it)

Maria Cavallo Perin
Responsabile
del Progetto AlpCity
[mariaperin.cavallo@
regione.piemonte.it](mailto:mariaperin.cavallo@regione.piemonte.it)

Daniela Sena
Manager
del Progetto AlpCity
[pm.alpcity@
regione.piemonte.it](mailto:pm.alpcity@regione.piemonte.it)

Anna Maria Caputano
e Antonella Convertino
Assistenti
del progetto AlpCity
[pa.alpcity@
regione.piemonte.it](mailto:pa.alpcity@regione.piemonte.it)

Valentina Scioneri
Stagiaire
del progetto AlpCity
Autrice della newsletter
[alpcity@
regione.piemonte.it](mailto:alpcity@regione.piemonte.it)



Sessione di chiusura
Besançon

Lo Staff di Alpcity ringrazia i lettori e li incoraggia ad inviare riscontri e commenti. Per inviare contributi alla newsletter o al sito o semplicemente suggerimenti per la prossima edizione della newsletter contattare il seguente indirizzo alpcity@regione.piemonte.it